



# LA GAZZETTA del VARA

Periodico d'informazione trimestrale- Notiziario socio-economico, storico -culturale della Val di Vara  
a diffusione mirata

N.1 APRILE 2009 - Anno XXII - Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 1 - CNS Genova - n. 617 anno 2007

## Una questione di simpatia

Che bella cosa la simpatia e sentirsi apprezzati. La misura di questo diffuso sentimento nei confronti della Gazzetta la danno i numeri: distribuiamo oltre tredicimila copie: due lettori per copia (ci saranno no?) raggiungiamo dalle 25mila alle 30mila persone: megalomania? Non direi viste le voci che ci giungono. Con questa uscita abbiamo raggiunto le 123mila copie e il giornale comincia ad essere visitato attraverso il sito [www.buto.it](http://www.buto.it) in diverse parti del mondo (segnalazioni ci giungono, oltre che dall'Italia, da Francia, Usa, Australia, Argentina e Cile).

Una inesauribile risorsa di amore per il territorio è stata dimostrata dall'assemblea regionale dell'unione nazionale delle pro loco d'Italia che si è svolta a Brugnato e Borghetto Vara, evento di cui diamo ampia cronaca ed interviste. Apriamo il fascicolo ricordando il 25 aprile 1945 con tre testimonianze di Alberto Righetti, Gina Viviani Casanova e dello scrittore e giornalista Almo Paita. Episodi tragici che ci devono far riflettere e dire fortemente "mai più".

Sul nuovo assetto della nostra comunità montana ospitiamo un prezioso e chiaro intervento di Marino Moggia.

Valerio Bernardi, nella seconda puntata della sua inchiesta, sul fronte della raccolta differenziata chiede più coinvolgimento ed informazione per tutti gli abitanti. Abbiamo una vita dopata dalla velocità: camminare ci salverà e Riccardo Carnovali ci racconta cosa accadrà dal 13 giugno per ricucire lo strappo uomo-paesaggio.

Da segnalare, in economia, i 3.430.000 euro stanziati dalla Regione per la Val di Vara, un aumento delle compravendite delle case e come i valligiani quasi ignorino il credito senza garanzia. Un fatto importante per la nostra zona la nascita dell'albo dei castanicoltori riuniti con la Pia la centenaria.

Nelle pagine della cultura Gabriella Carbonetto ricorda Siro Guerrieri poeta e studioso, narratore e saggista. La "Lingua dimenticata: alla scoperta delle parole degli antichi Liguri attraverso i nomi dei luoghi" una grande opera di Lorenzo Marcuccetti (editore Luna, 500 pagine) è stata presentata in Provincia.

Nello sport, Giovanni Bocca ci descrive il nuovo consiglio voluto dal presidente dello Spezia Gabriele Volpi. Finalmente c'è la città che conta. Di due sport ospitiamo le imprese: la canoa: in duecento hanno dato vita a Sesta Godano al V raduno federale di primavera sul Vara e l'attività del Kinexia woman rafting team di Brugnato per qualificarsi agli europei. Buon inizio di estate a tutti, e mi raccomando andate a votare. Gli assenti hanno sempre torto.

Gualtiero Vecchietti

## Duecento canoe in gara per 20 Km sul Vara



Week-end di sport in "Val di Vara" con il 5° raduno federale di primavera di canoa sul fiume Vara della federazione Italiana canoa Turistica.

Il comune di Sesta Godano ha ospitato la manifestazione con il Sindaco Lucchetti presente fra i canoisti e la Proloco a coordinare l'accoglienza.

Quattro i tratti di fiume disponibili che hanno consentito discese divertenti per un totale di quasi 20 Km di percorso fluviale con vari gradi di difficoltà.

Buoni i livelli idrometrici supportati

dalla Tirreno Power sempre puntuale alle manifestazioni.

L'evento di primavera ha ospitato quasi duecento canoisti che hanno colorato il corso del fiume con le variopinte imbarcazioni.

Quasi 200 gli iscritti scesi nel fiume con un incremento sensibile di partecipanti rispetto allo stesso evento del 2008. Un appuntamento, quello di

primavera, al quale rispondono atleti professionisti e semplici amatori di ogni età provenienti da tutta Italia che scelgono la canoa per vivere i corsi d'acqua in modo sano e sicuro. Tra le presenze da segnalare l'ex atleta re dello slalom anni 60 e 70 Andrea Alessandrini.

Questa disciplina è un'opportunità per scoprire che le emozioni vissute dalla prospettiva della canoa non sempre sono associate a un torrente impetuoso e indomabile, ma più comunemente ad una giornata di sport salutare passata in compagnia di amici che discendono il fiume in sicurezza godendone le entusiasmanti sensazioni che è in grado di suscitare. Per la Val di Vara è un'opportunità per valorizzare la ricchezza dei paesaggi incontaminati e far conoscere le bellezze culturali e paesaggistiche che il territorio offre a conferma di un trend positivo che può continuare anche grazie alla canoa.

Un particolare ringraziamento ai Vigili del Fuoco che hanno predisposto le condizioni di sicurezza con interventi preventivi nell'alveo fluviale nei tratti della manifestazione.

Per chi fosse interessato alle discese fluviali è possibile partecipare ai corsi di prossima attivazione rivolgendosi direttamente al canoa club Cagnacci Bagnatti. Info: [www.cagnaccibagnatti.it](http://www.cagnaccibagnatti.it)

Marco Mazzoni